



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 13202/115(4) Uff. III-Prot. Civ.

Roma, 22 aprile 2024

ALLA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL
GOVERNO DI

NAPOLI

ALLA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL
GOVERNO DI

CASERTA

e, p.c. AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Segreteria del Dipartimento

SEDE

ALL' INCARICATO PER IL CONTRASTO DEL
FENOMENO DEI ROGHI DI RIFIUTI NELLA
REGIONE CAMPANIA

NAPOLI

OGGETTO: Fondo Unico Giustizia - progettualità Terra dei Fuochi.

L'azione di prevenzione e di contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici nella c.d. Terra dei Fuochi ha fatto registrare nel tempo significativi risultati, che permettono di guardare con sempre maggiore fiducia al futuro.

Tali risultati sono stati possibili grazie al lavoro congiunto di tutte le Istituzioni interessate sul territorio e degli Incaricati per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania che si sono succeduti nel corso degli anni e all'adozione di metodologie d'intervento nuove e all'avanguardia.

Si registrano, tuttavia, ancora criticità che, soprattutto con l'aumento delle temperature e l'approssimarsi della stagione estiva, potrebbero determinare condizioni di maggior rischio per l'ambiente e la salute; criticità che potrebbero essere meglio contrastate con un rafforzamento delle attività di presidio del territorio.

Partendo proprio da tale considerazione, il Ministero dell'Interno intende quest'anno, in via sperimentale, promuovere un'iniziativa volta a mettere a disposizione dei comuni ricadenti nella c.d. Terra dei Fuochi risorse finanziarie per un importo complessivo di 1,5 milioni di euro a valere sul Fondo Unico Giustizia per **l'assunzione a**



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

tempo determinato di personale della Polizia locale ovvero per l'erogazione di prestazioni di lavoro straordinario.

Si è così convenuto di ripartire la predetta quota del Fondo Unico Giustizia fra l'area metropolitana di Napoli e la provincia di Caserta in rapporto al numero dei comuni insistenti nella c.d. Terra dei Fuochi, per un **importo rispettivamente di 930 mila euro e di 570 mila euro**¹.

I contributi potranno essere destinati ai comuni che alla data del **31 dicembre 2023** presentavano una scoperta di personale della Polizia locale pari o superiore al **25%** della dotazione organica, per un importo massimo di **30 mila euro** per i comuni con popolazione superiore ai **15.000 abitanti** e di **20 mila euro** per quelli con popolazione inferiore a tale soglia². Le risorse verranno ripartite, fino alla concorrenza dell'importo complessivo, **dando priorità ai progetti presentati dalle Amministrazioni sui cui territori si sia registrato nel quadriennio 2020-2023 un maggiore numero di incendi di rifiuti, per come risultanti dai dati contenuti nel dashboard in dotazione al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco. Nel caso di coincidenza del numero di incendi, sarà data preferenza ai comuni con più abitanti.**

Per accedere ai predetti contributi, le Amministrazioni interessate dovranno produrre **istanza** alla Prefettura competente **entro il prossimo 15 maggio**, corredata da una **scheda progettuale** delle iniziative che intendono assumere nel **periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 ottobre 2024**, con le relative voci di spesa.

La **Prefettura**, riscontrata l'ammissibilità dell'istanza, e acquisito il parere del **Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica**:

- a) **approva** il progetto, ove ne rilevi la **coerenza con le finalità dell'iniziativa**. L'avvenuta approvazione sarà comunicata al Comune interessato e al Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale per i servizi di ragioneria, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipps.018.1420@pecps.interno.it, nonché, per conoscenza, a questo Gabinetto, all'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia e alla Direzione centrale della polizia criminale del predetto Dipartimento;
- b) **invita** il Comune proponente a **produrre eventuali chiarimenti e/o documentazione** integrativa;
- c) **respinge** l'istanza qualora rilevi la mancata rispondenza della scheda progettuale alle finalità previste, dandone comunicazione al Comune e

¹ Dalla progettualità in questione è esclusa l'Amministrazione comunale di Napoli che risulta già assegnataria di risorse destinate alle medesime finalità a valere sul Fondo sicurezza urbana.

² Dati ISTAT.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

informando questo Gabinetto, la Direzione centrale per i servizi di ragioneria, l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia e la Direzione centrale della polizia criminale del cennato Dipartimento.

L'istruttoria delle istanze presentate deve concludersi improrogabilmente entro il 31 maggio 2024. Nei dieci giorni successivi, la citata Direzione centrale per i servizi di ragioneria stabilisce il **piano definitivo di ripartizione delle risorse**, informando i Comuni beneficiari, per il tramite delle Prefetture, circa le modalità di erogazione del contributo assegnato.

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per i servizi di ragioneria eroga il contributo mediante ordine di accreditamento in contabilità ordinaria tratta sui pertinenti capitoli di spesa in favore della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente per il territorio, affinché la stessa provveda al completo trasferimento in favore degli Enti beneficiari entro e non oltre il 31 ottobre, in modo da scongiurare la formazione di residui di spesa delegata e di conseguenza l'erosione dello stanziamento di cassa dell'esercizio 2024.

La Prefettura e il Comune interessato, a garanzia degli impegni assunti, stipulano uno specifico **protocollo d'intesa**, per il quale non si rende necessario acquisire il preventivo nulla osta di questo Gabinetto e di cui, ad ogni buon fine, si unisce un apposito modello (**All.1**). Per quelle Prefetture che abbiano già sottoscritto protocolli o altri accordi in tema di sicurezza urbana, gli impegni correlati alla nuova progettualità possono essere precisati, ove si ritenga, all'interno di un atto aggiuntivo.

Il protocollo deve anche contemplare l'impegno del Comune a produrre una **relazione finale** sugli esiti dell'iniziativa, corredata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa.

In proposito si sottolinea che:

- le informazioni richieste per la relazione finale devono essere acquisite presso i Comuni utilizzando esclusivamente lo schema di *report* allegato (**All. 2**);
- è necessario verificare che i dati inseriti dai Comuni nel modello siano completi, coerenti ed aggiornati;
- il modello deve pervenire a quest'Ufficio entro, e non oltre, il 31 ottobre 2024
- gli indirizzi di posta elettronica cui devono essere trasmesse i *report* sono i seguenti: gabinetto.ministro@pec.it; dipps.018.1420@pecps.interno.it.
-

Da ultimo, si evidenzia che il Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale per i servizi di ragioneria può disporre **verifiche presso i Comuni**



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

beneficiari, per il tramite delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo, al fine di accertare la legittimità delle spese.

Nel segnalare che la presente **circolare** sarà **pubblicata**, in data odierna, sul sito istituzionale del Ministero, sezione “**Amministrazione trasparente**”, si invitano i Signori Prefetti di Napoli e Caserta ad assicurarne la massima diffusione presso i Comuni interessati in vista dei successivi adempimenti, per i quali si confida nel consueto impegno.

IL CAPO DI GABINETTO
Sempreviva